

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-736 del 15/02/2017
Oggetto	D. Lgs. 152/06 e smi - D.M. 5/02/98 e smi - Ditta Individuale BONTEMPI DAVIDE con sede legale in comune di Monterenzio (BO) e impianto in comune di Berra (FE). Iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-761 del 14/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 3775/2017/GV/RM

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., artt. 214 e 216 - D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.

Ditta Individuale BONTEMPI DAVIDE con sede legale in comune di Monterenzio (BO) ed impianto in comune di Berra (FE). Iscrizione Registro Provinciale imprese esercenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi.

LA RESPONSABILE

- Vista la nota dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, assunta al PGFE/2017/532 del 19/01/2017, di trasmissione della comunicazione presentata dalla Ditta Individuale BONTEMPI DAVIDE (assunta al prot. SUEI n. 611 del 17/01/2017), nella persona del titolare Bontempi Davide, con sede legale in comune di Monterenzio (BO), via della Resistenza n. 9, C.F. BNTD-VD65D09A944V, P. IVA 03017701206, per l'esercizio dell'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti metallici in comune di Berra (FE), via P. Togliatti n. 11;
- Richiamati i seguenti atti della Provincia di Ferrara:
 1. P.G. 19206/12 di iscrizione al Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
 2. n. 3983/13, di modifica dell'atto di cui sopra;
 3. n. 4359/13 di rettifica dell'atto di cui al punto 2. per errori materiali
- Visti:
 - Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni;
 - Il D.M. 5 febbraio 1998 come modificato e integrato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006;
 - Il Decreto n. 350 del 21 luglio 1998;

- Considerato che la ditta non possiede i requisiti previsti dai Regolamenti UE 333/2011 e 715/2013, con particolare riferimento al sistema di gestione certificato per il recupero di alcune tipologie di rifiuti metallici;
- Ritenuto di poter disporre il rinnovo dell'iscrizione al Registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato, per la sola attività di messa in riserva di alcuni CER di rifiuti metallici;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";.
 - la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - il verbale n. 16 del 9/03/2016 della seduta del Consiglio Provinciale di Ferrara, con oggetto "Convenzione tra la Provincia di Ferrara, la Regione Emilia-Romagna e Arpae per lo svolgimento di funzioni amministrative fondamentali in materia ambientale, in attuazione della L.R. n. 13/2015;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli

incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”.

I S C R I V E

al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero R4 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi la Ditta Individuale BONTEMPI DAVIDE, nella persona del titolare, con sede legale in comune di Monterenzio (BO), via della Resistenza n. 9, CF BNTDVD65D09A944V, P.IVA 03017701206, ai sensi dell'art. n. 216 - comma terzo - del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata in comune di Berra (FE), Via P. Togliatti n. 11, con riferimento alle tipologie e alle attività di seguito indicate:

3.1 Tipologia: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa. CER: 170405 - 120101 - 120102

3.1.3 Attività di recupero: messa in riserva R13

Quantitativi: t/anno 500, messa in riserva istantanea mc 10.

3.2 Tipologia: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe. CER: 170401 – 170402 – 170407 – 120103 - 120104

3.2.3 Attività di recupero:
messa in riserva R13

3.2 Tipologia: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe. CER: 170403- 170404 – 170406

3.2.3 Attività di recupero:

c) messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche (R4):

oli e grassi <2% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale

solventi organici <0,1% in peso

polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;

non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

Quantitativi: t/anno 500, messa in riserva istantanea mc. 10

5.1 Tipologia: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili CER: 160117 - 160118

5.1.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13)

Quantitativi: t/anno 500, messa in riserva istantanea mc. 10.

5.7 Tipologia: spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto.
CER: 170402 - 170411

5.7.3 Attività di recupero: messa in riserva R13

Quantitativi: t/anno 500, messa in riserva istantanea mc. 10.

5.8 Tipologia: spezzoni di cavo di rame ricoperto. CER: 170401 - 170411

5.8.3 Attività di recupero: messa in riserva R13

Quantitativi: t/anno 1.500, messa in riserva istantanea mc. 10.

1. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la Ditta dovrà essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3° del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., attenendosi alle prescrizioni in esse contenute. La Ditta dovrà altresì essere in possesso di tutte le altre necessarie autorizzazioni, licenze, nulla osta, pareri preventivi e certificazioni previsti per legge;
2. Dovrà essere inoltrata a questa Agenzia entro il 30 aprile di ogni anno, una relazione contenente indicazioni in merito ai quantitativi di rifiuti trattati, di rifiuti recuperati e di quelli derivanti dall'attività ed avviati allo smaltimento, relativa all'anno precedente;
3. Ai sensi dell'art. 3, commi 1° e 3°, del Decreto 21 Luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ogni anno;

4. Ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni, dovrà essere inoltrata a questa Agenzia nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione e dell'anagrafica aziendale (nominativo della Ditta, legale rappresentante, sede legale e quant'altro attinente);
5. La ditta iscritta con il presente atto deve essere in possesso di tutta la documentazione relativa alla tracciabilità dei rifiuti di cui al Titolo I Capo I della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

La presente iscrizione avrà validità **sino alla data del 20/02/2022** e potrà essere rinnovata alla scadenza presentando apposita comunicazione novanta giorni prima della scadenza, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

Il presente atto è trasmesso al SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, che provvede al suo rilascio alla ditta.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Ing. Paola Magri

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.